

CONTRIBUZIONE INPS 2019 PER ARTIGIANI, COMMERCianti E “GESTIONE SEPARATA”

L'INPS ha pubblicato le aliquote contributive valide per il 2019 nelle diverse Gestioni previdenziali. Sono inoltre stati determinati gli importi aggiornati del minimale di retribuzione giornaliera e del massimale annuo di riferimento ai fini contributivi.

Artigiani e commercianti

La circolare n 25 del 13/02/19 conferma l'aliquota contributiva del 24,00% per i lavoratori autonomi iscritti alla Gestione Artigiani e Commercianti.

Continua ad applicarsi la riduzione del 50% dei contributi dovuti per gli iscritti a tali gestioni che abbiano un'età anagrafica superiore ai 65 anni.

Con esclusivo riferimento agli iscritti alla Gestione degli esercenti attività commerciali, all'aliquota prevista dovrà essere sommato il contributo aggiuntivo dello 0,09%. Tale contributo è stato previsto per i casi di cessazione definitiva dell'attività, è riconosciuto figurativamente ai soli fini del conseguimento del diritto al trattamento pensionistico: l'obbligo è prorogato anche per l'anno in corso.

All'importo dei contributi INPS previsto per gli artigiani e i commercianti deve inoltre essere sommato il contributo per le prestazioni di maternità, pari ad € 0,62 mensili.

I coadiuvanti di età inferiore ai 21 anni continuano a beneficiare della riduzione dell'aliquota contributiva applicabile fino al mese in cui si raggiunge la predetta età: l'importo della contribuzione passa dal 21,00% del 2018 al 21,45% per il 2019.

Anche per gli esercenti attività artigiane e commerciali è individuato il reddito minimo annuo di riferimento per il calcolo dei contributi, nell'importo di € 15.878,00, consistente nel minimale di reddito sul quale deve comunque essere calcolato il pagamento dei contributi dovuti.

Per il 2019 viene fissato in € 47.143,00 il limite della prima fascia di reddito alla quale si applica l'aliquota del 24,00%; oltre tale reddito, a tale aliquota dovrà essere aggiunto un ulteriore 1,00%.

Il massimale imponibile entro il quale sono dovuti i contributi per il 2019 è pari ad € 78.572,00.

Viene poi concessa la possibilità di accedere al regime contributivo agevolato, con riduzione dell'aliquota contributiva del 35%, per le imprese forfettarie che presentino domanda di adesione entro il 28/02/2019.

Assicurato	Aliquota redditi fino € 47.143,00	Aliquota redditi oltre 47.143,00	Aliquota aggiuntiva
Artigiano/coadiuvante > 21 anni	24%	25%	-
Commerciante/coadiuvante > 21 anni	24%	25%	0,09%
Coadiuvanti < 21 anni	21,54%	22,45%	-

Gestione separata

Per i lavoratori iscritti alla Gestione Separata, (circolare INPS n. 19 del 06/02/2019) l'aliquota contributiva rimane pari al 33% per il 2019, relativamente ai collaboratori ed alle figure assimilate.

Per i professionisti senza cassa l'aliquota contributiva è sempre pari al 25%, importo determinato a decorrere dal 2017, mentre per i soggetti già pensionati o assicurati presso altre forme previdenziali obbligatorie l'aliquota per il 2019 resta invece del 24%.

Per quanto riguarda le aliquote previste per la tutela della maternità, malattia anche in assenza di degenza ospedaliera, assegni al nucleo familiare e congedo parentale rimane confermata l'aliquota dello 0,50%, alla quale si aggiunge lo 0,22% per la tutela prevista nei casi di astensione anticipata per maternità, dagli artt. 16 e 17 del T.U. per la tutela della maternità.

Pertanto, l'aliquota complessiva finalizzata al finanziamento di tali prestazioni temporanee resta pari allo 0,72% ed è esclusa l'applicazione di tale aliquota per i soggetti già pensionati o assicurati anche ad altre forme previdenziali obbligatorie.

È confermata inoltre l'aliquota dello 0,51% per la tutela della disoccupazione involontaria, che rimane invariata anche per il 2019.

La predetta circolare individua inoltre il massimale imponibile nello stesso importo di € 102.543,00, previsto per i lavoratori subordinati. Il reddito minimo annuo è invece individuato in € 15.878,00.

Soggetto assicurato	Aliquota contributiva	Contributo prestazioni temp.	Contribuzione DIS-COLL	TOTALE
Collaboratori con diritto alla DIS-COLL	33%	0,72%	0,51%	34,23%
Collaboratori senza diritto alla DIS-COLL	33%	0,72%	-	33,72%
Liberi professionisti	25%	0,72%	-	25,72%
Titolari di pensione	24%	-	-	24%